

D'Elia sceglie Mercurio di Amélie Nothomb

Milano. Quattro mesi di preparazione tra scrittura e adattamento teatrale del romanzo "Mercurio" di Amélie Nothomb. Un lavoro che Corrado d'Elia ha affrontato, anche come regista, per firmarne un'inedita messinscena che, in prima nazionale, debutterà, da stasera al 14 luglio, al Teatro Libero di via Savona a conclusione della stagione 2011-2012. Protagonisti di questa storia che racconta di un rapporto claustrofobico saranno Monica Faggiani, Valeria Perdonò e Antonio Rosti. Sul palcoscenico s'indagheranno i meandri profondi e disperati dell'amore, spingendosi fino alla ricerca estrema della bellezza. E a condurre lo spettatore in questi percorsi della mente e del cuore sarà la vicenda stessa che, ambientata su un'isola deserta a picco sul mare, vedrà una giovane, Hazel, rimasta orfana durante la Prima Guerra Mondiale, salvata da un Capitano che la porterà al suo castello. Questi però non le darà modo di uscire, impedendole anche di specchiarsi in quanto la ragazza è rimasta sfigurata nei bombardamenti. Solo un'infermiera, chiamata per curarla, irromperà nel rapporto morboso creatosi tra i due (Info: **02 8323126**).

(Antonio Garbisa)